



RAPPRESENTANZE SINDACALI DI BASE

Federazione di Pubblico Impiego

☎ 06/762821 - fax 06/7628233

E-mail: pubblicoimpiego@rdbcub.it - Sito internet www.rdbcub.it

UFFICIO PROVINCIALE DEL TERRITORIO di CATANZARO

In relazione all'istituzione (a *"costi zero"*, come trionfalmente hanno proclamato e vantato i sindacati confederali e l'Amministrazione) della Direzione Regionale del Territorio per la Calabria, allocata all'interno della struttura dell'Ufficio Provinciale del Territorio di Catanzaro, si è verificata – come era facilmente comprensibile e come è stato rilevato e denunciato in sede di contrattazione integrativa – un'ulteriore diminuzione degli spazi lavorativi con aggravio del sacrificio per i lavoratori (già vessati e sacrificati per le continue sollecitazioni volte solo ed esclusivamente all'incremento della "produzione").

Nei piani inferiori sono stati costretti lavoratori (operanti a video terminale) in spazi angusti e privi di adeguata illuminazione; nelle sale-visura, contenenti gli scaffali portamappe, risulta scomodo e pericoloso spostarsi tra gli scaffali stessi data l'esiguità di spazio; tra il pubblico ed i lavoratori non esiste alcuna barriera "protettiva".

Gli spazi adibiti al servizio di cassa oltre a non avere illuminazione corretta e sufficiente non hanno vie di fuga adeguate (l'unica uscita porta, infatti, nella sala d'attesa del pubblico, anch'essa angusta e con problematica possibilità di evacuazione in caso di sinistro).

Tragica la situazione in cui versano gli archivi (senza alcun adeguato sistema antincendio). Analogamente per l'accesso ai locali C.E.D. bisogna "avventurarsi" in un cunicolo stretto, angusto ed "affollato" di armadi in metallo e di oggetti vari in disuso.

Tutta la struttura "gode" di queste inquietanti caratteristiche.

Si segnala, inoltre, la pericolosa presenza nei corridoi di scaffalature (anche di metallo), oggetti in disuso ed attrezzature varie che la Direzione Regionale ha eliminato, come era da prevedere, dai propri corridoi per essere depositate in quelli che servono come passaggio del personale e dell'UTENZA.

Da notare che, in ossequio alla filosofia dei *"costi zero"*, è stato delimitato lo spazio della Direzione Regionale con pareti e porte in alluminio e vetro che hanno inibito ulteriormente qualunque via alternativa di fuga in caso di calamità, nonché il decoro – estetico ed architettonico – dell'ambiente di lavoro.

Nel processo di istituzione della D.R., struttura importante e fondamentale per l'AGENZIA, per la Regione Calabria e per la città capoluogo, non si è tenuto in alcun conto – per ignavia ed incapacità – la dignità dei lavoratori e dei cittadini utenti. Tutto è stato sacrificato all'"avvio" della Direzione Regionale i cui costi reali, senza alcuna remora, sono stati fatti pagare, **tutti**, ai lavoratori ed ai cittadini-utenti: è per tale motivo che nel bilancio propinato ai lavoratori da parte dei sindacati confederali, sottoscrittori dell'accordo a livello centrale e mentitori a livello locale, i costi per l'avvio della Direzione Regionale sono stati **"zero"**.